

Rome, 18 Août 1601.

/ Ill^{mo} et R^{mo} Signor et Padrone mio oss^o.

Ho esaminato quel nipote dell'Abbate Hersfeldense, come V. S. Ill^{ma} per un suo mi ha comandato. Mi pare idoneo per la Coadjutoria che esso pretende, perche oltre alla lingua latina che possiede bene, ha studiato tutto'l corso della filosofia, tre anni legge

interro-

gato di diverse cose, massime de sacramenti, ha risposto convenientemente.

10 Quanto poi all'informatione, esso ha portato fedis autentiche dell'Università dove ha studiato, della congregatione della Beatissima Vergine nella quale si essercitava in cose spirituali, del Vescovo suo Vormatiense dal quale ha hauto le dimissorie per pigliare gl'ordini et testimonio de vita et moribus; et finalmente ho 15 lettere dell'Abbate Fuldense et dell'Abbate Hersfeldense che gli danno buon testimonio; si che si potria securamente, parendo cosi à N^{ro} Signor et à V. S. Ill^{ma}, procedere alla speditione. Con questo gli bacio con ogni riverenza le mani. Di casa li 18 d'Agosto 1601.

Di V. S. Ill^{ma} et R^{ma}

humilissimo et obligatissimo servitore

20 Roberto Card. Bellarmino.

Ext. : All' Ill^{mo} et R^{mo} Sig^r mio oss^{mo} il Sig^{re} Card^{le} S. Giorgio.

Archiv. prov. Franciae. Autogr.